



I PARTNER

PALESTINA

- Palestinian Wastewater Engineers Group
- Governatorato di Gerico & Al Aghwar

GIORDANIA

- Aqaba Water Company

TUNISIA

- Institute des Regions Arides de Médenine

ITALIA

- Università di Cagliari - CRENoS
- Enas - Ente Acque della Sardegna

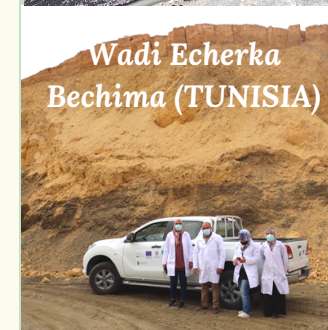
LE AREE PILOTA



Valle del Giordano
(PALESTINA)



Governatorato di
Aqaba (JORDAN)



Wadi Echerka
Bechima (TUNISIA)



Arborea
(ITALIA)



ENI
CBCMED
Cooperazione per il Mediterraneo
e il Medio Oriente



Project funded by the
EUROPEAN UNION



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MEDISS

Il Progetto MEDISS "Mediterranean Integrated System for Water Supply"

IL PROGETTO

MEDISS "Mediterranean Integrated System for water Supply" è un progetto finanziato dal Programma ENI CBC Med, nell'ambito della priorità "B.4.1 Water efficiency".

Il progetto, in Italia, è finalizzato alla riutilizzazione dei reflui zootecnici trattati per l'irrigazione, con interventi su falde stressate dall'attività agricola, in presenza di inquinamento da nitrati.

MEDISS sperimenta soluzioni innovative in altre tre aree (Tunisia, Palestina e Giordania) per raggiungere tre obiettivi principali:

1. ridurre la salinità dell'acqua e del suolo elaborando e adottando soluzioni idriche non convenzionali
2. ridurre il consumo di acqua e limitare i costi per l'approvvigionamento idrico
3. incoraggiare l'uso di acqua non convenzionale, principalmente acque reflue trattate e acque salmastre, insieme alla promozione di buone pratiche agricole e delle energie rinnovabili

DURATA DEL PROGETTO

Inizio
01 Agosto 2019

Fine
31 Luglio 2022

DATI FINANZIARI

2.4 milioni
Budget totale

2.2 milioni
Contribuzione EU



I PROGETTI PILOTA

Nella Valle del Giordano (Palestina), MEDISS raccoglie le acque superficiali del Wadi QUILT, miscelandole con l'acqua salata dei pozzi artesiani e le acque reflue trattate della città di Gerico. L'acqua è utilizzata per irrigare le aree pilota. Alla fine del 2020, grazie al progetto MEDISS, nell'area pilota è stato installato un laboratorio attrezzato per misurare la qualità dell'acqua trattata.



Nel Wadi Echerka Bechima (Tunisia), grazie a MEDISS, si è potenziato l'impianto esistente per il trattamento terziario tramite percolazione per infiltrazione e testare le proprietà filtranti dell'argilla. L'impatto dell'uso delle acque reflue trattate sulla qualità fisico-chimica e microbiologica del suolo nelle zone aride, è oggetto di numerose analisi, alcune già effettuate nel 2020 e inizio 2021.



Nell'impianto di desalinizzazione delle acque sotterranee salmastre del Governatorato di Aqaba (Giordania), si testa una soluzione che estenderà la vita della membrana filtrante. L'impianto sarà dotato anche di pannelli fotovoltaici per l'approvvigionamento energetico.

Il partner giordano ha già ispezionato i lavori in corso per l'impianto di desalinizzazione dell'acqua e ha avviato gli scavi per installarlo.



Ad Arborea (Italia) MEDISS installa un nuovo impianto-container per lo stripping della componente liquida dei reflui zootecnici prodotti da un impianto locale, testando l'utilizzo del fertilizzante prodotto (solfato di ammonio) nella stessa area. Nei primi mesi del 2021, l'impianto è arrivato ad Arborea e si trova presso la Cooperativa 'Produttori Arborea' che opera proprio il trattamento dei reflui zootecnici nell'area. L'attività è accompagnata dal monitoraggio dei suoli e delle falde al fine di verificarne le criticità di utilizzo.

CONTATTI

SITO: www.enicbcmed.eu/projects/mediss
MAIL: medisscommunication@gmail.com
FACEBOOK: @Medissproject
YOUTUBE: MedissCommunication



This publication has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of CRENoS and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or the Programme management.

The 2014 2020 ENI CBC Mediterranean Sea Basin Programme is a multilateral Cross Border Cooperation (initiative funded by the European Neighbourhood Instrument (ENI)). The Programme objective is to foster fair, equitable and sustainable economic, social and territorial development, which may advance cross border integration and valorise participating countries' territories and values. The following 13 countries participate in the Programme: Cyprus, Egypt, France, Greece, Israel, Italy, Jordan, Lebanon, Malta, Palestine, Portugal, Spain, Tunisia. The Managing Authority (JMA) is the Autonomous Region of Sardinia (Italy). Official Programme languages are Arabic, English and French. For more information, please visit: www.enicbcmed.eu The European Union is made up of 28 Member States who have decided to gradually link together their know how, resources and destinies. Together, during a period of enlargement of 50 years, they have built a zone of stability, democracy and sustainable development while maintaining cultural diversity, tolerance and individual freedoms. The European Union is committed to sharing its achievements and its values with countries and peoples beyond its borders.